

## GIORNATA DEI RISVEGLI: Al Teatro Duse amore oltre alla disabilita'

Sono aperte le prevendite per &ldquo;Tu è il mio respiro&rdquo;, il nuovo spettacolo diretto da Mimmo Sorrentino di Teatro dell&rsquo;Argine e interpretato da attori usciti dal coma, in programma al TEATRO DUSE DI BOLOGNA venerdì 7 ottobre ORE 21.00

Sono aperte al Teatro Duse di Bologna (via Cartoleria 42, acquisti online su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)) le prevendite per il nuovo spettacolo realizzato dalla compagnia teatrale Gli amici di Luca in collaborazione con il Teatro dell&rsquo;Argine, dal titolo &ldquo;Tu è il mio respiro&rdquo;, testo e regia di Mimmo Sorrentino. Lo spettacolo debutterà in prima nazionale venerdì 7 ottobre alle ore 21.00, nell&rsquo;ambito della seconda &ldquo;Giornata europea dei risvegli&rdquo;, testimonial Alessandro Bergonzoni, promossa sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo. Ingresso: posto unico 18 euro.

Lo spettacolo è frutto del laboratorio &ldquo;Teatro dei risvegli&rdquo; rivolto a persone uscite dal coma, realizzato presso la Casa dei Risvegli Luca De Nigris di Bologna con il sostegno della Fondazione Alta Mane Italia. Il laboratorio permanente condotto dal Teatro dell&rsquo;Argine (conduttori-registi: Nicola Bonazzi e Deborah Fortini; coordinatrice pedagogica: Federica Perri) quest&rsquo;anno ha affrontato il tema dell&rsquo;amore raccontato attraverso quattro storie che, come si legge nelle note di regia di Mimmo Sorrentino, &ldquo;trascendono la condizione fisica e psichica di chi le interpreta. Sono storie d&rsquo;amore. L&rsquo;amore è un Tu e quel Tu è il proprio respiro&rdquo;.

&ldquo;Ho chiesto ai partecipanti al laboratorio teatrale &ndash; scrive ancora il regista Mimmo Sorrentino &ndash; di svolgere un esercizio: avvicinarsi alla finestra e salutare una persona cara che è al di là del vetro. Tutti hanno salutato una donna. La donna che amano e da cui sono o vorrebbero essere amati. La madre. La donna del godimento. La donna che li assiste. La donna che manca. Dall&rsquo;altra parte del vetro c&rsquo;è il loro desiderio. La loro necessità. Li raccolgo e gli do spazio. Scrivo quattro storie. Quattro relazioni diverse tra un uomo e una donna. Quattro storie d&rsquo;amore. L&rsquo;amore non conosce disabilità. Se ne infischia delle convenzioni sociali. Delle differenze etniche, anagrafiche, religiose, di genere. Oltrepassa le galere, non conosce la distanza. Non si lascia prendere. Ci trascende&rdquo;.

&ldquo;Questo nuovo spettacolo &ndash; aggiunge Fulvio De Nigris direttore del Centro studi per la ricerca sul coma &ndash; Gli amici di Luca &ndash; affronta un tema molto sentito dai nostri ragazzi e sul quale ci abbiamo girato intorno in questi anni: l&rsquo;amore, il desiderio e la sessualità nelle persone con disabilità. L&rsquo;incontro con Mimmo Sorrentino è stato molto stimolante e siamo molto curiosi di vedere come il pubblico reagirà a questa nostra ulteriore sfida. Il tema è senza dubbio scottante, invisibile nell&rsquo;invisibilità che spesso avvolge la condizione di cui ci occupiamo: il coma, i suoi esiti, lo stato vegetativo e il reinserimento sociale. Non potevamo far finta di niente, nel rispetto delle persone che seguiamo, sempre più turbate da una mancanza e delle loro famiglie alle cui domande siamo chiamati a dare risposte&rdquo;.

&ldquo;Con Mimmo Sorrentino &ndash; conclude De Nigris &ndash; proseguiamo quel lavoro di ricerca teatrale, realizzate con il contributo della Fondazione Alta Mane Italia. Così è stato con Babilonia Teatri e poi con il Teatro dell&rsquo;Argine, che ormai da anni ci affianca nel progetto &ldquo;Teatro dei risvegli&rdquo;, che tanti risultati positivi sta avendo nel percorso di riabilitazione e risocializzazione delle persone uscite dal coma&rdquo;.

Per informazioni:

Associazione Gli amici di Luca, tel. 051 6494570, sito [www.amucidiluca.it](http://www.amucidiluca.it).